

# *Junior Letterario - 2° premio*

*“Il binomio”* di Elena APREA

Che cos'è l'equitazione? Per molti un passatempo, per altri uno sport, altri ancora non lo considerano uno sport vero e proprio, nella loro mente continuano a ripetersi: "tanto fa tutto il cavallo!"

Eppure questi non si rendono conto delle lacrime, del sudore e delle gioie che c'è dietro. Non sanno delle cadute, non sanno delle soddisfazioni che si prova nel riuscire a superare un ostacolo, qualunque esso sia. Un cavaliere non si può definire tale solo perché indossa una camicia o dei pantaloni bianchi, o perché salta un metro e più, un cavaliere è molto di più. Un cavaliere è quella persona di cui un cavallo si fida, per cui darebbe la vita pur di mostrare la loro forza insieme. Un cavaliere anche se cade cento volte è pronto a rialzarsi, pulirsi della terra e risalire a cavallo più determinato di prima. Un cavaliere si definisce tale quando ammette di avere dei limiti e nonostante questo cerca di superarli, ma ad una condizione: superarli insieme al suo cavallo; perché come il cavallo si fida del cavaliere al tal punto di farlo diventare i suoi occhi, il cavaliere si fida del cavallo a tal punto da farlo diventare le sue gambe.

Questa è la magia, che ti dà l'equitazione: la magia di far unire un uomo e un cavallo in un unico corpo e cuore, in un'alchimia tale da fargli superare qualsiasi cosa. Quindi l'equitazione non è solo uno sport come tutti credono, **ma è il modo con cui ti apri con chi non ti tradirà mai, con chi non ti lascerà solo, chi ti capirà ogni volta senza che tu dica niente: il proprio cavallo, che solo sentendo i passi che rimbombano in scuderia capisce che sei tu e che il momento di correre è arrivato, e nonostante sia stanco, nervoso o in qualunque umore è sempre pronto lì per te. Questa è l'emozione che provi ogni volta che infili i tuoi piedi nelle staffe: la sicurezza che in quel momento tutto sia perfetto, al posto giusto, anche quando va male, anche quando si sbaglia sai che quell'emozione è sempre con te e non ti lascerà mai, per quanto tu abbia sbagliato. Molti questo non lo capiscono, anzi si ostinano a montare per vincere pur di essere felici, sprecando quello che uno sport o un cavallo possono darti, tralasciando questo piccolo ma importantissimo dettaglio.**

**E' proprio vero: cavalieri si nasce, non si diventa, perché per quanto tu ci provi, se non vivi questo sport con passione o intensamente, non potrai mai capire quello che si prova.**

**Istruttore: Antonio BRANCALEONE, CE Dell'Hermoda ASD - Monte S. Biagio – Latina- Lazio**